



**PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL
TRIBUNALE DI SIENA**

Ai Colleghi Sostituti	SEDE
Al Signor Questore di	SIENA
Al Signor Comandante Provinciale dei Carabinieri di	SIENA
Al Signor Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di	SIENA
Al Signor Comandante della Polizia Municipale del Comune di (anche per la diffusione ai Centri Anti Violenza di Siena e della Provincia)	SIENA
e per conoscenza:	
Al Signor Procuratore Generale	FIRENZE
Al Signor Prefetto	SIENA
Al Sig. Presidente del Tribunale	SIENA
Al Signor Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di	SIENA
Al Signor Presidente del Comitato Pari Opportunità degli Avvocati	SIENA
Al Signor Presidente della Camera Penale	SIENA

Oggetto: Garanzia di interventi urgenti sulle violenze domestiche e di genere

Nell'accogliere la richiesta e l'appello pervenuto da parte di molteplici associazioni per la tutela delle c.d. fasce deboli e violenze domestiche e di genere, ci preme rappresentare quanto segue.

La legge 154/2001 ha introdotto nel nostro ordinamento varie modifiche per tutelare le vittime di violenza domestica che si passano a richiamare:

1. Im ambito penale: la misura cautelare e precautelare dell'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare (artt. 282 *bis* e 384 *bis* c.p.p.)
2. In ambito civile: gli ordini di protezione contro gli abusi familiari (artt. 342 *bis* e *ter* c.c. e 736 *bis* c.p.c.)

La legge 69/2019 ha previsto l'introduzione del c.d. codice rosso per i reati che rientrano nella tutela fasce deboli.

Si tratta di procedimenti urgenti che possono e devono essere trattati anche in questo periodo di sospensione dell'attività giudiziaria dovuta alla pandemia in atto.

Fermo quanto sopra, è opportuno ribadire che la Procura di Siena ha dato pienamente attuazione a questi istituti che ritiene di primaria importanza.

Per quanto concerne la situazione emergenziale in atto si evidenzia quanto segue.

Per quanto riguarda l'ambito penale, è pienamente attivo e funzionante il servizio di turno esterno della Procura della Repubblica ed il turno codice rosso (per i reati rientranti nell'omonimo catalogo).

Qualora la persona offesa si trovi a subire reati di violenza domestica o di genere potrà contattare le forze dell'Ordine che, ai fini dell'adozione della misura prevista dall'art. 384 *bis* c.p.p. seguiranno i seguenti passaggi, contattando il P.M. di turno esterno.

- accertamento dello stato di flagranza o quasi flagranza previsto dall'art. 382 c.p.p.
- configurabilità di uno dei delitti previsti dall'art. 282 *bis* comma 6 c.p.p.¹
- accertamento di fondati motivi per ritenere che le condotte criminose possano essere reiterate ponendo in grave ed attuale pericolo la vita o l'integrità psico-fisica della persona offesa
- P.M. autorizza anche oralmente la PG a procedere all'allontanamento dalla casa familiare, con il divieto di avvicinarsi ai luoghi abitualmente frequentati dalla persona offesa
- La PG. effettua l'allontanamento dalla casa familiare, con il divieto di avvicinarsi ai luoghi abitualmente frequentati dalla persona offesa

Il pubblico ministero di turno esterno chiederà la convalida della misura pre-cautelare al GIP e l'emissione di idonea misura cautelare (se del caso, anche più grave) e, successivamente, il fascicolo verrà trattato dal pubblico ministero di turno per il codice rosso.

Si rappresenta che la Procura della Repubblica di Siena, da agosto 2019, ha istituito un turno codice rosso tra i magistrati assegnati al Gruppo III Tutela delle Fasce deboli che, ogni giorno, sono affiancati da un ufficiale di Polizia Giudiziaria delle Sezioni di PG presso la Procura che, è parimenti, di turno codice rosso.

In sostanza, anche in questo periodo di limitata operatività, il servizio a tutela delle fasce deboli è pienamente attivo e funzionante con il turno esterno ed il turno codice rosso 24 ore su 24.

Per quanto riguarda l'ambito civile, è del pari pienamente attivo e funzionante il turno affari civili presso la Procura della Repubblica di Siena che vede la turnazione ogni 10 giorni di tre diversi magistrati.

E' evidente che le richieste che la Procura della Repubblica inoltra al Tribunale civile sono soggette alle particolari regole dettate per la trattazione dei procedimenti civili in questo periodo emergenziale.

Conclusivamente preme ribadire, che qualora vi sia una qualsiasi segnalazione alla Procura di violenze di genere e richieste di intervento urgenti, esse verranno analizzate e vagliate e, se del caso, verranno prese tutte le misure più idonee alla trattazione del caso concreto.

In questo senso, si invitano le SS.LL. a sensibilizzare il proprio personale affinché possa assicurare la massima diffusione alla garanzia di tutela che, anche in questo speciale periodo, da parte di questa A.G., verrà fornita alle persone vulnerabili soggette a condizioni di soggezione nei luoghi domestici o in altri luoghi di coabitazione, invitando comunque a prendere contatti, per adeguata assistenza, con il CAV (Centro Antiviolenza) delle aree di residenza.

Siena, li 15.4.2020

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Salvatore Vitello

¹ Si applica solo per questi reati:

-570, 571, 572, 582, limitatamente alle ipotesi procedibili d'ufficio o comunque aggravate,

-600, 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-septies.1, 600-septies.2, 601, 602,

-609-bis, 609-ter, 609-quater, 609-quinquies, 609-octies

-612, secondo comma, 612 bis del codice penale, commesso in danno dei prossimi congiunti o del convivente.